



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE**  
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il  
conseguimento della specializzazione per le attività di  
sostegno didattico agli alunni con disabilità

**A.A. 2013/2014**

**Scuola Secondaria di 1° grado**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

Incollare sulla scheda delle risposte  
il codice a barre sottostante:

Codice questionario



L 0 0 0 0 1



**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Ti convince, ti ammalia, ti affascina, ti tiene incollato al video o al foglio di giornale. Utilizza star, campioni, donne affascinanti e uomini attraenti. Si serve delle parole, delle immagini, della musica, presto forse ricorrerà anche agli odori. È la pubblicità. Essa, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, è diventata ormai una presenza invadente nella nostra vita e ci incalza in mille modi assumendo gli aspetti più diversi. Inarrestabili come le acque di un fiume in piena, i messaggi pubblicitari inondano ogni giorno le nostre case. Non c'è via di scampo. Non c'è problema, reale o immaginario, della nostra vita che non possa essere risolto dalla pubblicità. Essa si presenta nei fogli infilati nella cassetta delle lettere, ci sollecita dai quotidiani o ci affascina dalle pagine levigate delle riviste più famose, ci incanta con le luci e i colori delle insegne luminose, viene prepotentemente fuori dallo schermo televisivo. I suoi accattivanti messaggi hanno tutti l'identico fine: convincerci che il tal prodotto è il migliore di tutti quelli presenti sul mercato. Nelle società moderne a tecnologia avanzata dove il circolo vizioso del produrre, consumare, buttare via e riprodurre deve andare avanti senza sosta, la pubblicità ha assunto un ruolo di fondamentale importanza. Abbandonando il suo compito iniziale che era di illustrare le caratteristiche e le qualità dei prodotti offerti, la pubblicità svolge oggi una funzione ben precisa: condizionare non solo la scelta dei prodotti, ma creare anche desideri e falsi bisogni per far acquistare tutto ciò che si produce. Perché quasi sempre la pubblicità obbedisce a un unico importante comandamento: vendere, vendere sempre, vendere comunque. Le tecniche di cui si serve per realizzare i suoi messaggi fanno leva prevalentemente sugli aspetti inconsci della personalità dei potenziali consumatori. Una di queste tende a concentrare l'attenzione di chi riceve il messaggio non sul prodotto reclamizzato, ma su requisiti personali e su qualità desiderabili come bellezza, giovinezza e salute.

(Archivio Selexi)

---

**1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

**La pubblicità è diventata invadente:**

- A** perché tiene incollati al video
- B** per il ricorso agli odori
- C** per la presenza di star e campioni
- D** per la diffusione dei mass media
- E** per colpa dell'uso della musica

---

**2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

**Oggi la pubblicità:**

- A** condiziona solamente la scelta di particolari prodotti
- B** crea falsi bisogni per far comprare tutto ciò che viene prodotto
- C** ci informa su quale sia il prodotto migliore sul mercato per aiutarci a fare una scelta consapevole
- D** rappresenta un diversivo rispetto alle fatiche quotidiane
- E** fa leva soprattutto sugli aspetti consci della personalità del consumatore

---

**3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

**A quale fenomeno naturale viene paragonata la forza dei messaggi pubblicitari?**

- A** A un fiume in piena
- B** A un terremoto
- C** A uno tsunami
- D** A un ciclone
- E** A una luce solare accecante

---

**4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**

**Uno dei motivi che rende potente la pubblicità è:**

- A** l'insistenza sulle reali caratteristiche del prodotto più che sul suo valore simbolico
- B** la presenza dei messaggi in diversi mezzi (giornali, riviste, tv, insegne luminose)
- C** la possibilità che offre di capire quali siano i prodotti migliori
- D** il fatto che risolve i problemi della nostra vita
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

- 
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**  
**Perché nelle società moderne il ruolo della pubblicità è diventato centrale?**
- A** Per la crisi occupazionale che ne fa un settore ambito
  - B** Per tutti i motivi citati nelle altre alternative
  - C** Per la precarietà che caratterizza i nostri tempi
  - D** Per la ricerca di informazioni sempre più specialistiche
  - E** Per la caratteristica di essere società usa e getta

- 
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GM 91**  
**Una tecnica pubblicitaria raffinata:**
- A** dà informazioni precise sui prodotti
  - B** rende consapevole il consumatore
  - C** punta sui requisiti personali di chi acquista
  - D** vende sempre e comunque
  - E** non induce falsi bisogni, ma risolve problemi

### BRANO GD 06

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Le differenze tra donne e uomini possono essere ricondotte a due grandi dimensioni: quella che ha a che fare con il sesso e quella che ha a che fare con il genere. Il sesso è determinato dalle specificità nei caratteri che, all'interno della stessa specie, contraddistinguono soggetti diversamente preposti alla funzione riproduttiva: livelli ormonali, organi sessuali, capacità riproduttive. Il genere – un termine entrato a far parte da qualche decennio del lessico comune come mutazione dell'anglosassone "gender" – è qualcosa di diverso. Ha a che fare con le differenze socialmente costruite tra i due sessi e con i rapporti che si instaurano tra essi in termini di comportamenti distintivi, "appropriati", "culturalmente approvati". Da un lato, il concetto indica che non basta l'appartenenza sessuale in quanto tale a definire l'essere donna o l'essere uomo. Nella specie umana, femminilità e maschilità non sono rigidamente determinate dalla dimensione fisica e biologica: sono, infatti, molto importanti l'educazione e la cultura – intesa come l'insieme dei valori che i membri di un dato gruppo condividono; delle norme, regole e principi che rispettano e sono tenuti a osservare; dei beni materiali che producono; include molte dimensioni, tra cui la vita familiare, i modelli lavorativi, le cerimonie religiose, l'uso del tempo – e la loro trasmissione e assimilazione. Dall'altro lato, il termine si differenzia dal concetto di condizione femminile in quanto sposta il centro dell'attenzione dalla "donna" al "rapporto" tra i due sessi, un rapporto dialettico, di scambio continuo e in costante mutamento. L'approccio di genere assume e fa propria la critica al determinismo biologico – ponendo l'attenzione sull'aspetto della trasformazione della sessualità in attività e comportamenti – e porta alla luce l'essenzialità della componente relazionale alla base della costruzione dei ruoli maschili e femminili. Generalmente pensiamo che essere donna o essere uomo e le differenze tra i sessi (per esempio il fatto che gli uomini lavorano di più e le donne di meno e che le donne si occupano dei figli e della famiglia) siano qualcosa di normale, ovvio, innato, nell'ordine delle cose. Eppure tali differenze non sono così naturali: il genere (in quanto socialmente definito) è un prodotto della cultura umana (come il linguaggio, la parentela, la religione), dunque variabile nel tempo e nello spazio. (Elisabetta Ruspini, "Le identità di genere", Carocci)

- 
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**Quale relazione esiste tra sesso e genere?**
- A** Sesso e genere sono sinonimi, ma il primo si usa in riferimento agli organi sessuali, il secondo per denotare le differenze comportamentali
  - B** Il sesso è un concetto neutro; il genere definisce l'essere donna o l'essere uomo
  - C** Il sesso è un termine scientifico; il genere un termine generico
  - D** Il sesso riguarda le differenze biologiche e anatomiche tra maschio e femmina; con genere si intende il processo di costruzione sociale dei due sessi
  - E** Non esiste nessuna relazione

- 
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**Perché secondo l'autrice è importante fare una distinzione tra sesso anatomico e genere?**
- A** Perché oggi, a causa dell'omosessualità, i ruoli tradizionali sono messi in discussione
  - B** Per far meglio risaltare i problemi tipici della condizione femminile
  - C** Per migliorare la dialettica tra i due sessi
  - D** Per dimostrare che i ruoli maschili e femminili non sono innati
  - E** Per contrastare l'imperante cultura maschilista
- 
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**L'autrice del brano include nel termine "cultura" una serie di elementi, valori, regole e dimensioni. Quale dei seguenti NON rientra in tale elenco?**
- A** Le cerimonie religiose
  - B** I modelli lavorativi
  - C** L'uso del tempo
  - D** La dimensione fisica e biologica della vita umana
  - E** I beni materiali che sono prodotti da un gruppo
- 
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**Nel contesto del brano, "determinismo biologico" significa che:**
- A** le donne e gli uomini devono osservare le regole stabilite dal gruppo in cui sono inseriti
  - B** l'uomo e la donna hanno diverse funzioni riproduttive
  - C** nessuna delle altre alternative è corretta
  - D** gli uomini sono costretti a lavorare di più
  - E** è la dimensione fisica e biologica a determinare comportamenti e ruoli
- 
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**In base al brano, quale delle seguenti affermazioni NON è vera?**
- A** L'approccio di genere critica il determinismo biologico
  - B** Il genere è un prodotto della cultura umana
  - C** "Genere" è un concetto introdotto posteriormente a quello di "sesso" all'interno della discussione sulle differenze fra donne e uomini
  - D** Le differenze di ruolo tra uomo e donna sono naturali
  - E** Le differenze di genere vengono normalmente considerate come ovvie e normali
- 
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GD 06**  
**Secondo l'autrice del brano, il rapporto tra i due sessi è:**
- A** dialettico, paritario e specifico
  - B** essenziale, statico e culturale
  - C** innato, naturale e predeterminato
  - D** dialettico, sempre in trasformazione e di scambio continuo
  - E** basato sulle differenze biologiche e, pertanto, naturale e non culturale

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Le varie teorie sulla didattica, a partire dagli anni Settanta, hanno centrato la propria attenzione su questioni come la scuola, l'istruzione, l'insegnamento-apprendimento, il curriculum, ecc. Intorno a queste aree si sono sviluppati differenti modelli che hanno suggerito chiavi interpretative e proposte operative per sviluppare teorie adeguate. Ogni modello, a sua volta, fa ovviamente riferimento a un approccio teorico collocato sempre all'interno di un paradigma che ha a che fare con la dimensione metateorica (ma non necessariamente filosofica) della riflessione sulle pratiche didattiche. Così, ad esempio, tra i modelli teorici che hanno ispirato più o meno direttamente teorie didattiche, si riconoscono modelli di tradizione filosofica ispirati all'idealismo, al pragmatismo, al marxismo e alla teoria critica, alla fenomenologia, all'ermeneutica, alla teoria dei sistemi, alla filosofia analitica. Oppure modelli di derivazione psicologica ispirati al comportamentismo o al cognitivismo; o d'ispirazione socio-antropologica, ispirati al funzionalismo o allo strutturalismo; o ancora, modelli legati alle scienze della comunicazione e all'interpretazione letteraria, come i modelli semiotici, narratologici, argomentativi (legati alla nuova retorica). Come si vede, le pratiche didattiche sono di fatto fondate su modelli teorici che, a loro volta, si collocano in orizzonti teorici precisi (il più delle volte interrelati fra loro). Dunque, dietro a ogni strumento operativo, anche al più formalizzato, si riconosce un percorso di elaborazione teorica che affonda le proprie radici in una solida tradizione teorico-culturale, non sempre adeguatamente compresa dagli utilizzatori di tali strumenti, troppo spesso alla ricerca soltanto di soluzioni semplici e veloci. Ma l'alto numero di modelli teorici e la loro profonda differenziazione interna ci dicono anche che, benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico (modelli filosofici, psicologici, sociologici, tecnologici), nessuno di essi può esaurire l'intero campo disciplinare della didattica. Ciò è particolarmente importante soprattutto in riferimento a quegli approcci psicologici che forniscono una teoria dell'istruzione e pretendono di sostituirsi a un impianto più propriamente didattico. Non sono una didattica in sé: per diventarlo devono compiere una sorta di processo di pedagogizzazione, il quale traduce le interpretazioni parziali e limitanti dei processi cognitivi in teorie didattiche legate alla complessità degli eventi, non tutti riducibili al cognitivo, che caratterizzano l'esperienza dell'insegnamento-apprendimento. (Archivio Selexi)

---

**13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

**L'autore del brano utilizza un linguaggio:**

- A** letterario
- B** prettamente filosofico
- C** specialistico
- D** burocratico
- E** colloquiale

---

**14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

**Quale, fra le seguenti alternative, NON potrebbe essere usata per sostituire correttamente "enfaticano" nel passaggio "benché siano molti gli approcci disciplinari che enfatizzano aspetti particolari del processo didattico"?**

- A** Mettono in risalto
- B** Evidenziano
- C** Sottolineano
- D** Accentuano
- E** Circoscrivono

---

**15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62**

**L'autore intende richiamare l'attenzione del lettore:**

- A** nessuna delle altre risposte è corretta
- B** sul ruolo fondamentale dei modelli narratologici nell'elaborazione della didattica
- C** sul contenuto non democratico della pedagogia di origine idealista
- D** sul fatto che l'approccio psicologico può produrre una teoria dell'istruzione, ma non può, di per sé, produrre un impianto propriamente didattico
- E** sull'impossibilità per la pedagogia di origine marxista di giungere a una didattica compiuta

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62

Dal brano si può verosimilmente dedurre che l'autore è:

- A** un mediatore culturale
- B** un pedagogista
- C** uno storico
- D** un antropologo
- E** un giornalista generalista

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62

Quale tra le seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- A** Anche i modelli di derivazione socio-antropologica ispirati allo strutturalismo possono aver ispirato indirettamente delle teorie didattiche
- B** Non è frequente il caso di utilizzatori degli strumenti didattici che si limitano a cercare soluzioni semplici e veloci
- C** Gli approcci metateorici hanno influito sulla pratica didattica in Italia e in Europa a partire dal secolo scorso
- D** I modelli di tipo psicologico e quelli di tipo sociologico enfatizzano aspetti diversi e particolari del processo didattico ed, insieme, esauriscono quindi l'intero ambito della didattica
- E** Le pratiche didattiche sono fondate su modelli teorici collocati in orizzonti teoretici precisi, generalmente non interrelati tra loro

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 62

Il brano è presumibilmente tratto da:

- A** una monografia specialistica
- B** un volume di storia
- C** una circolare ministeriale
- D** un testo pedagogico dell'800
- E** un pamphlet politico

### BRANO FA 85

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Per quanto posso ricordare, ho sempre sollevato il lungo pezzo di legno ricurvo che protegge la tastiera di ogni piano che ho incontrato, non importa dove: atri di albergo, ristoranti, scuole, teatri. C'è qualcosa di illecito e seducente in quell'atto, un po' come prendere un libro dallo scaffale di un estraneo e aprirlo: un gesto di inattesa intimità. Da bambino volevo vedere il nome del fabbricante nascosto sotto, Knabe o Mason & Hamlin, e il nome della città dove il piano era stato costruito. Quanti dei miei sogni infantili erano cominciati mentre fantasticavo sugli strani nomi di luoghi incisi sui pianoforti? Molto prima di sapere che New York era una città grande e imponente, sapevo che era un posto dove si costruivano moltissimi pianoforti. Quando cominciai a capire la geografia della musica e della cultura occidentale, riuscivo a farla rivivere leggendo la scritta "Wien" o "Paris" su quegli strumenti goffi che sembravano arrivati da luoghi lontani come per magia.

Quando vivevamo in Francia, i pianoforti esotici erano quelli che venivano da New York o Boston. Tornati in Nord America, una simile provenienza era meno esaltante, ma scoprire un "Richmond, Virginia" su un piano incontrato, che so, nel New Mexico continuava a essere un'emozione pari a un "London" o un "Hamburg". Divenne una specie di gioco in cui le città più improbabili contavano di più. I "New York" erano facili da trovare negli Stati Uniti, ma un "Amsterdam" era veramente raro. In quel modo mi inventai un'intera eccentrica storia di scoperte, esplorazioni e colonizzazioni basata sulle prove di prima mano che avevo a disposizione, mi feci un'idea personale della missione civilizzatrice dell'uomo che aveva come unico scopo la diffusione nel mondo di quegli strumenti così terribilmente poco pratici.

("La bottega del pianoforte", T.E. Carhart, Ponte alle Grazie)

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85

Mason & Hamlin è il nome:

- A** del primo pianoforte del protagonista
- B** del protagonista
- C** di un modello di pianoforti
- D** di un fabbricante di pianoforti
- E** del più famoso fabbricante di pianoforti di New York

- 
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**  
**Incontrare un "Richmond, Virginia" nel New Mexico è un'esperienza:**
- A** esaltante
  - B** eccentrica
  - C** poetica
  - D** improbabile
  - E** poco interessante
- 
- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**  
**Quando abitava in Francia, il protagonista considerava i pianoforti provenienti da Boston:**
- A** esotici
  - B** emozionanti
  - C** comuni
  - D** rari
  - E** inferiori
- 
- 22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**  
**Secondo il protagonista, il suo impulso di aprire il coperchio della tastiera di un pianoforte è paragonabile a:**
- A** un sogno infantile
  - B** sognare a occhi aperti
  - C** prendere il libro dallo scaffale di uno sconosciuto e aprirlo
  - D** fare la conoscenza di uno sconosciuto
  - E** un viaggio con una missione civilizzatrice
- 
- 23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**  
**I "New York" erano facili da trovare:**
- A** ad Amsterdam
  - B** nel New Mexico
  - C** negli Usa
  - D** a Vienna
  - E** in Francia
- 
- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 85**  
**I sogni infantili del protagonista cominciavano mentre fantasticava:**
- A** sui nomi di luoghi incisi sui pianoforti
  - B** di luoghi lontani in cui sarebbe andato a suonare
  - C** di suonare il pianoforte
  - D** di possedere un pianoforte
  - E** sulla provenienza del legno usato per costruire i pianoforti

## BRANO DE 20

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Stupore, meraviglia, vertigine: non parliamo di una mostra sul barocco ma della mostra magnifica che la Peggy Guggenheim Collection dedica a Lucio Fontana, artista che del barocco, del resto, era notoriamente innamorato, tanto che alcuni studiosi, da Michel Tapié a Enrico Crispolti, hanno battezzato così un'intera stagione del suo lavoro. Gli innumerevoli visitatori che entrano in quelle salette oscure (oltre mille al giorno, secondi solo a quelli che a Roma vanno in pellegrinaggio da Raffaello) e si consegnano ai sortilegi della mostra, ideata e messa magicamente in scena da Luca Massimo Barbero, escono poi nella luce abbagliante del giardino come storditi dal viaggio che hanno compiuto. La mostra non lavora in ampiezza ma in profondità e scandaglia due soli, brevi cicli del suo lavoro, racchiusi tra il 1961 e il 1965; gli unici, poi, che Fontana abbia voluto battezzare, dedicandoli a due città "di luce": Venezia e New York. Le "Venezie" e le "New York", dunque, cercate e ritrovate (con l'Archivio Fontana) davvero ai quattro angoli del mondo, scelte una per una e riunite qui per la prima volta.

L'incipit è folgorante: in una stanza buia, uno dei suoi ipnotici soffitti luminosi, due "Attese" (i "Tagli") dai ritmi quasi musicali e uno splendido, precocissimo dipinto bianco di "Buchi" del 1949. È il Fontana che tutti conosciamo, ai più alti livelli. Ma è solo l'introduzione, perché poi è lei, Venezia, a penetrare di là fuori in queste stanze oscure e a trasformarsi nello sguardo di Fontana in dipinti cremosi, sensuali, prodigiosamente felici. Le "Venezie" sono sempre state definite dipinti a olio; in realtà (lo si è scoperto ora) sono acrilici misti a una resina, acrilica anch'essa, che genera una sorta di pasta luminosa, aurea o argentata, con cui Fontana traduce in immagine le sensazioni suscitate dalla città.

Ma presto ai sortilegi di Venezia si sostituiscono gli choc visivi di New York: Fontana deve trovare una materia adatta a rendere quei "torrenti di luce" che sono ai suoi occhi i grattacieli di Manhattan. E la trova: lastre di rame o di alluminio percorse da squarci o da fori violenti.

(Archivio Selexi)

---

**25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

**Nel brano, la parola "barocco" indica:**

- A** l'arte di Raffaello
- B** un periodo del lavoro di Fontana
- C** lo stile di Michel Tapié
- D** un genere letterario
- E** una fase del lavoro di Enrico Crispolti

---

**26 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

**Dal brano, si evince che le opere su New York:**

- A** sono meno luminose perché di alluminio
- B** sono acrilici misti a resina
- C** sono più moderne per la presenza dei grattacieli
- D** meravigliano il visitatore per la presenza dei fori
- E** esprimono forza e luce con la tecnica degli squarci

---

**27 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

**Il brano tratta di una mostra dedicata a:**

- A** Michel Tapié
- B** un artista barocco
- C** Lucio Fontana
- D** Peggy Guggenheim
- E** Venezia

---

**28 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**

**Secondo il brano, la prima sala della mostra presenta:**

- A** una luce psichedelica
- B** un solo dipinto
- C** due quadri musicali
- D** tre tele
- E** alcuni dipinto a olio

- 
- 29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**  
**Nel brano, si sottolinea più volte:**
- A** il grande numero di visitatori
  - B** l'oscurità concettuale delle opere esposte
  - C** il particolare uso della tecnica a olio
  - D** il fatto che si tratti di opere realizzate in appena 5 anni
  - E** la bellezza e l'elevato livello artistico delle opere esposte
- 
- 30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 20**  
**I quadri su Venezia sono:**
- A** violenti e contrastanti
  - B** trasfigurati e visionari
  - C** cremosi e sensuali
  - D** abbaglianti
  - E** prodigiosamente infelici
- 
- 31 **Secondo l'approccio attivistico, l'educazione NON è più intesa come trasmissione di un sapere oggettivo dall'insegnante all'alunno, bensì come:**
- A** formazione della personalità autonoma dell'allievo
  - B** sviluppo spirituale dell'individuo
  - C** sviluppo affettivo dell'individuo
  - D** orientamento e avviamento al lavoro
  - E** sviluppo cognitivo dell'individuo
- 
- 32 **Il cooperative learning è:**
- A** un metodo didattico basato sull'attiva partecipazione e cooperazione tra i soggetti coinvolti
  - B** una metodologia formativa utilizzata in ambito aziendale, finalizzata a far emergere la capacità dei soggetti di lavorare in team
  - C** una modalità relazionale utilizzata nell'ambito della pedagogia clinica
  - D** un metodo didattico basato sulla cooperazione, in ambito extrascolastico, tra studenti, genitori, insegnanti e dirigenti scolastici
  - E** un metodo didattico ideato da don Lorenzo Milani e utilizzato nella Scuola di Barbiana
- 
- 33 **A quali, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni?**
- A** Consiglio di istituto o di circolo
  - B** Collegio dei docenti
  - C** Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
  - D** Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
  - E** Solo al Consiglio di classe
- 
- 34 **A norma del d.lgs. 297/1994, in materia di edilizia scolastica, i compiti connessi all'istruzione secondaria di primo grado, sono esercitati:**
- A** dallo Stato
  - B** dalle Province
  - C** dalle Regioni
  - D** dai Comuni
  - E** dai singoli istituti scolastici
-

- 
- 35** Quale, tra le seguenti definizioni, descrive in modo più esauriente il laboratorio, utilizzato come strumento didattico?
- A** Luogo che può fungere da contenimento per gli alunni più agitati, per i quali l'apprendimento in classe risulta più complesso
  - B** Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento
  - C** Luogo in cui mettere alla prova le competenze pratiche e non quelle teoriche del soggetto
  - D** Nessuna delle funzioni indicate nelle altre alternative è corretta
  - E** Luogo di scoperta e di esperimenti legati alle materie scientifiche
- 
- 36** Consiste nella disponibilità a uscire dai confini della propria cultura per entrare nei territori di altre culture e apprendere a vedere, a conoscere, a interpretare la realtà secondo schemi e sistemi simbolici differenziati e molteplici. A quale concetto fa riferimento questa descrizione?
- A** Interculturalità
  - B** Solidarietà
  - C** Altruismo
  - D** Interazione
  - E** Emancipazione
- 
- 37** La legge Coppino del luglio 1877 si occupò di:
- A** riformare il ciclo della scuola elementare
  - B** definire meglio l'obbligatorietà scolastica
  - C** istituire la scuola popolare
  - D** abolire l'insegnamento religioso nell'istruzione primaria
  - E** nessuna delle altre alternative è corretta
- 
- 38** Ai sensi del decreto legislativo 297 del 1994, quale organo della scuola valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica?
- A** Il Consiglio d'istituto o di circolo
  - B** Il Consiglio di interclasse
  - C** Il Comitato dei genitori
  - D** Il Collegio dei docenti
  - E** Il Consiglio di intersezione
- 
- 39** Quale, tra le seguenti alternative, NON indica un'attività volta a favorire lo sviluppo di capacità creative?
- A** Tradurre le informazioni in sapere
  - B** Ripetere le informazioni a memoria
  - C** Porsi da sé alcuni obiettivi
  - D** Scoprire le informazioni
  - E** Valutare da sé i risultati del proprio lavoro
- 
- 40** Cosa si intende con il termine "brainstorming"?
- A** Lo scoppio di entusiasmo che caratterizza il gruppo dopo una scoperta importante
  - B** L'espressione libera individuale nel parlare di un tema scelto
  - C** La simulazione di un problema
  - D** Un fenomeno naturale simile alla tempesta
  - E** Il modellamento

- 
- 41 **Ai sensi del R.D. 965/1924, il docente "registra progressivamente, senza segni crittografici, i voti di profitto, la materia spiegata, gli esercizi assegnati e corretti, le assenze e le mancanze degli alunni" su un apposito documento. Di quale documento si tratta?**
- A** Dell'agenda programmatica
  - B** Del registro delle assenze degli alunni
  - C** Del registro tasse e contributi
  - D** Del registro o giornale di classe
  - E** Del libretto scolastico personale dello studente
- 
- 42 **Ai sensi del d.lgs. 59/2004, qual è la finalità della scuola secondaria di primo grado?**
- A** La crescita delle capacità autonome di studio e il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
  - B** Lo sviluppo della promozione della personalità e l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
  - C** La valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
  - D** L'educazione interculturale
  - E** Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese
- 
- 43 **Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un esempio di intervento mirato alla costruzione e/o al consolidamento di rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici e alla formazione dei genitori per meglio sostenere il ruolo genitoriale?**
- A** Definizione e comunicazione da parte degli insegnanti alla famiglia delle modalità educative corrette che i genitori devono applicare con i figli al di fuori del contesto scolastico per migliorarne l'adattabilità all'ambiente-scuola
  - B** Coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola
  - C** Cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi, per esempio negli ambiti dell'educazione alla salute, dell'orientamento, dell'educazione ambientale
  - D** Iniziative in ambito di educazione degli adulti, di rafforzamento delle conoscenze dei genitori con laboratori (linguistici, informatici, creativi)
  - E** Attività di formazione per i genitori riguardo ad aspetti educativi, psicologici e della comunicazione
- 
- 44 **Quali dei seguenti atteggiamenti risulta particolarmente utile per la costruzione, la crescita e il positivo funzionamento del gruppo di lavoro?**
- A** Lasciare al caso le scelte del gruppo
  - B** Operare scelte negoziate tramite riflessioni collegiali
  - C** Frammentare le richieste operative dei singoli componenti del gruppo all'interno delle sezioni
  - D** Accentrare le decisioni e delegarle a un solo componente del gruppo
  - E** Avere rapporti affettivi e interpersonali senza preclusioni tra i vari membri del gruppo
- 
- 45 **Ai fini di offrire un sostegno adeguato all'alunno disabile nel percorso scolastico:**
- A** è sufficiente che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia competente
  - B** è indispensabile che l'insegnante di sostegno o insegnante specializzato sia presente per tutto l'orario delle lezioni
  - C** è necessaria la collaborazione tra tutti gli insegnanti della classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività didattiche
  - D** è necessario che l'alunno diversamente abile sia condotto al di fuori dell'aula per svolgere le attività individualizzate in rapporto uno a uno
  - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-

- 
- 46** Su quali materie vertono le prove scritte, comprese le prove INVALSI, dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione?
- A** Italiano, scienze e lingue comunitarie
  - B** italiano, matematica e informatica
  - C** Italiano, storia e geografia, matematica ed educazione tecnica
  - D** Italiano, matematica e scienze naturali
  - E** Italiano, matematica e lingue comunitarie
- 
- 47** Le innovazioni introdotte dalla legge n. 517/1977 riguardavano molteplici aspetti della scuola. Tra questi c'era:
- A** la creazione degli organi collegiali
  - B** l'introduzione degli esami di riparazione nelle scuole primarie
  - C** l'introduzione, nella scuola primaria, del tempo prolungato
  - D** il diritto dei disabili di essere inseriti nelle classi comuni delle scuole primarie e secondarie di primo grado
  - E** l'autonomia scolastica
- 
- 48** Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, la conoscenza del Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica è un obiettivo della classe:
- A** seconda della scuola secondaria di secondo grado
  - B** quinta della scuola primaria
  - C** terza della scuola primaria
  - D** terza della scuola secondaria di primo grado
  - E** prima della scuola secondaria di primo grado
- 
- 49** L'insegnante che abbia nella sua classe un alunno con disabilità motoria grave, a inizio anno scolastico potrebbe progettare un percorso di integrazione cominciando da:
- A** un gioco di movimento che favorisca la cooperazione
  - B** un test a risposta multipla
  - C** un brainstorming sul tema della competizione e del successo
  - D** una lettura che aiuti a riflettere su concetti come libertà e schiavitù
  - E** una lettura che aiuti a riflettere su concetti come diversità, uguaglianza, disabilità e aiuto reciproco
- 
- 50** Quale, tra le seguenti alternative, NON è una prassi educativa funzionale allo sviluppo di competenze di intelligenza emotiva nell'alunno?
- A** L'offerta agli allievi di strumenti mirati a sviluppare la capacità di pensare, riconoscere e nominare le emozioni sottese alle esperienze emotivamente difficili
  - B** L'impiego di strategie che, agendo sull'ascolto e la condivisione dei problemi, riducano i livelli di conflitto e di stress, aiutando gli allievi a riconoscere e a mettere in parola il conflitto nel contesto scolastico
  - C** L'offerta agli alunni di strumenti finalizzati ad attivare nel gruppo-classe risposte di comprensione reciproca e di solidarietà
  - D** L'impiego massiccio di provvedimenti disciplinari per gli alunni che manifestino comportamenti svalutanti per i compagni, al fine di guidarli ad agire in modo funzionale al benessere del gruppo-classe
  - E** La strutturazione di momenti di lavoro di gruppo, con lo scopo di aumentare gli scambi relazionali e la condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze tra gli allievi

---

51 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa viene elaborato dal:**

- A** Consiglio di interclasse
  - B** Consiglio di istituto
  - C** Consiglio di classe
  - D** dirigente scolastico
  - E** Collegio dei docenti
- 

52 **Quale dei seguenti è un compito del Collegio dei docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**

- A** Attuare le attività interscolastiche
  - B** Adottare il regolamento interno d'istituto
  - C** Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
  - D** Curare la programmazione dell'azione educativa
  - E** Stipulare accordi di rete tra scuole
- 

53 **Una didattica efficace ai fini dell'inclusione scolastica, mira a:**

- A** concentrare l'attenzione sui bisogni specifici degli alunni diversamente abili
  - B** realizzare apprendimenti per tutti gli alunni, in un contesto di partecipazione
  - C** realizzare apprendimenti individualizzati per ogni alunno, tramite l'organizzazione di attività in rapporto uno a uno con l'insegnante
  - D** concentrare gli obiettivi didattici su competenze acquisibili da tutti, cercando di annullare le differenze individuali
  - E** creare appositi programmi didattici esclusivi rivolti agli alunni diversamente abili, indipendentemente dalla programmazione comune al resto della classe
- 

54 **I processi metacognitivi sono favoriti:**

- A** dall'isolamento sociale
  - B** dallo studio individuale
  - C** dall'interazione sociale
  - D** da capacità innate indipendenti dal contesto classe
  - E** dall'estrazione sociale, indipendentemente dal contesto classe
- 

55 **L'intuizione di inizio Novecento secondo la quale lo sviluppo dell'allievo avviene in un contesto sociale e collaborativo si deve a:**

- A** Carl Jung
  - B** John Dewey
  - C** Burrhus Skinner
  - D** Jean-Jacques Rousseau
  - E** Giovanni Gentile
- 

56 **Per "comunicazione non direttiva", Carl Rogers intende uno stile comunicativo fondato:**

- A** sulla comunicazione cinestesica in sostituzione a quella verbale
  - B** sulla formulazione di domande chiuse a risposta multipla
  - C** su empatia e ascolto
  - D** su creatività e originalità
  - E** su prescrizioni e regole
-

---

**57 La scuola media unica venne istituita nel:**

- A** 1861
- B** 1969
- C** 1910
- D** 1962
- E** 1948

---

**58 Il Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è:**

- A** presieduto da un insegnante anziano e composto dagli insegnanti della classe
- B** composto dagli insegnanti della classe, da due genitori e da due studenti
- C** presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto dagli insegnanti e da quattro genitori
- D** presieduto dal dirigente scolastico e composto dagli insegnanti della classe e da due studenti
- E** presieduto da un rappresentante dei genitori e composto da insegnanti e genitori

---

**59 All'inizio dell'anno scolastico il "curricolo" dà informazioni importanti e tiene conto:**

- A** della situazione di partenza degli studenti
- B** dei contenuti
- C** del livello delle altre classi della scuola
- D** delle procedure da adottare e delle valutazioni
- E** delle verifiche

---

**60 Per quanto riguarda il processo di valutazione periodica degli alunni, l'insegnante di sostegno:**

- A** ha un ruolo limitato alla valutazione degli alunni disabili della classe in cui opera
- B** non ha alcun ruolo: la valutazione è responsabilità dei docenti titolari della cattedra, tra i quali non rientra l'insegnante di sostegno
- C** partecipa agli scrutini insieme a tutti gli altri docenti, in quanto cotitolare della cattedra
- D** ha un ruolo secondario rispetto ai docenti titolari della cattedra, perché partecipa agli scrutini solo come uditore
- E** ha un ruolo facoltativo; può scegliere se presenziare o meno agli scrutini



AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =